

MalpensaNews

Al via l'apertura dei cantieri delle nuove tratte B2 e C di Pedemontana

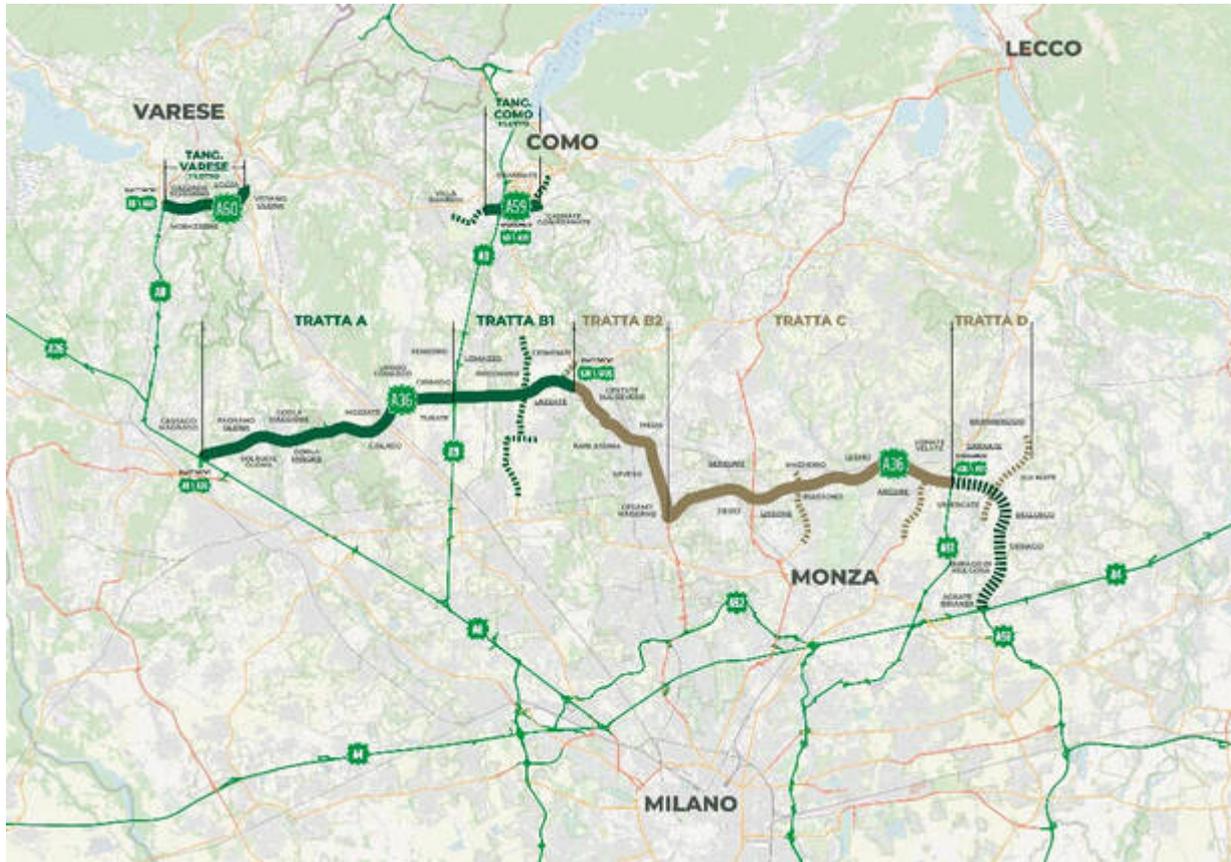
Redazione SaronnoNews · Friday, December 15th, 2023

Un **grande progetto viabilistico** che unisce innovazione e sostenibilità, per decongestionare le tangenziali attorno a Milano e favorire ulteriormente lo sviluppo economico e sociale lombardo. È stata presentata in questi termini **l'apertura dei cantieri delle tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda** venerdì 15 dicembre a Meda, nella cornice di Villa Antona Traversi, alla presenza, tra gli altri, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini**, del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri **Alessandro Morelli** e del presidente di Autostrada Pedemontana lombarda **Luigi Roth**.

Con l'inizio del 2024 inizieranno i lavori di **due nuove tratte** nel territorio della provincia di Monza e Brianza fino a **Vimercate**, per un totale di 26 chilometri di autostrada di cui oltre l'83% del tracciato è interrato: il 36% in galleria artificiale e il 47% in trincea.

«**Una struttura fondamentale per la Lombardia**» l'ha definita il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini**, che nel suo intervento ha ricordato le diverse opere in cantiere nella regione, da un'ulteriore ampliamento della metropolitana milanese (verso nord e verso ovest) alla metrotranvia che collegherà Limbiate a Milano.

Nello specifico, la **tratta B2** è lunga 9,6 km e si aggancia alla Tratta B1 già realizzata, estendendosi da **Lentate sul Seveso** fino a Cesano Maderno. Il tracciato si sviluppa per 2,8 km in trincea, per 3,6 km in rilevato, per 3 km in galleria artificiale e per 0,2 km in viadotto.



La **tratta C** ha una lunghezza di 16,6 km e si estende da **Cesano Maderno** alla Tangenziale Est in Comune di Vimercate. Il tracciato si sviluppa per 9,6 km in trincea, per 0,3 km in rilevato, per 6,5 km in galleria artificiale e per 0,2 km in viadotto.

«Perché servono le infrastrutture in una regione come la Lombardia è sotto tutto l'occhio di tutti noi – ha esordito **Claudia Maria Terzi**, assessore alle Infrastrutture e opere pubbliche di Regione Lombardia -. Ci servono perché la nostra regione è tra i quattro motori d'Europa ed è una di quelle regioni che ha ancora tanta voglia di crescere. **Per crescere dobbiamo investire** e dobbiamo assicurare a chi vuole investire la possibilità di avere a disposizione le infrastrutture per lo spostamento di merci e persone».



In foto, Claudia Maria Terzi

Un progetto finanziato dal pubblico e dal mercato, per un investimento totale di circa 1,26 miliardi di euro, che grazie ai pedaggi verrà restituito nel tempo. **La prima tratta della A36 è in esercizio dal 2015** e collega Cassano Magnano, sulla A8 Milano – Varese, con Lentate sul Seveso in Brianza, interconnettendosi anche con l’A9 Milano – Como. Nel 2015 sono entrati in esercizio anche la A59, tangenziale di Como e la A60, tangenziale di Varese, per un percorso complessivo di circa 30 chilometri.

Dopo i saluti in differita del presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, tra gli interventi anche quello di Luigi Roth, presidente di Autostrada Pedemontana Lombarda: «Autostrada non è solo ferro, asfalto e cemento, è anche innovazione, sostenibilità e connettività. **L’autostrada è un fattore di sviluppo**, connessioni migliori sostengono l’economia e hanno un impatto importante sul tessuto sociale».



Lo ha definito **un risultato storico per tutti i lombardi**, il sottosegretario Alessandro Morelli: «Avere infrastrutture moderne, sicure e veloci, ci permette di avere e viaggiare in modo più sicuro e di ridurre il tempo di percorrenza. Il tempo è un valore inestimabile»

Grazie all'apertura delle tratte B2 e C, prevista per la fine del 2026, gli utenti potranno beneficiare di una **diminuzione dei tempi di spostamento e di una maggiore fluidità del traffico** in una delle aree più urbanizzate d'Europa. Dalle ricerche che Autostrada Pedemontana Lombarda sta conducendo sugli impatti economici e sociali dell'opera sul territorio emerge che gli **utenti intervistati valutano positivamente l'opera**, sia in termini di esperienza, sia di sicurezza. Le tratte in gestione hanno, infatti, numeri in crescita e un **tasso di incidenti inferiore alla media nazionale**. Nella fascia di comuni accanto alle tratte esistenti, inoltre, Pedemontana rappresenta e ha rappresentato, anche nel periodo della pandemia, uno **stabilizzatore dell'economia**: nascono più imprese, ne chiudono meno, e sono più resilienti.

This entry was posted on Friday, December 15th, 2023 at 2:22 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.